



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 15.04.2020

Info/58(R)/04/20/ DICHIARAZIONE PRTR 2020(scadenza 30 aprile) ISTRUZIONI DA ISPRA per l'invio on line

DICHIARAZIONE PRTR SULLE EMISSIONI INQUINANTI: SUL SITO ISPRA LE ISTRUZIONI PER LA SCADENZA AL 30 APRILE

Facciamo seguito alla ns. informativa sull'argomento riportata in calce per ricordare che la scadenza al 30 aprile della Dichiarazione PRTR non è ancora stata prorogata (nonostante le maggiori associazioni di categoria abbiano chiesto di differire il termine per l'emergenza Covid-19), anzi permangono sul sito ISPRA le istruzioni per la compilazione on line.

<http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/Aria/emissioni-in-atmosfera/dichiarazione-prtr-2020-dati-2019>

Il 30 marzo scorso ISPRA ha infatti pubblicato sul suo sito le istruzioni ed il materiale aggiornato per la dichiarazione PRTR2020 (dati 2019) al seguente indirizzo:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/Aria/emissioni-in-atmosfera/dichiarazione-prtr-2020-dati-2019>

Si fa presente comunque che la normativa di riferimento della dichiarazione, il DPR 157/2011, oltre a chiedere al Gestore di trasmettere la dichiarazione entro il 30 aprile, concede allo stesso Gestore di rettificare/integrare quanto trasmesso per fine aprile entro il 30 giugno. Anche se non si tratta di una vera e propria proroga tuttavia può costituire un eventuale aiuto alle aziende che, per ovvi motivi, possono avere difficoltà a reperire i dati esatti in tempo utile.

Si ricorda che i soggetti obbligati alla Dichiarazione sono quelli richiamati nella Tabella A1, cfr 3 Appendici, che superano le soglie previste nell'elenco degli inquinanti di cui alla Tabella A2 cfr 3 Appendici, con riferimento ai dati del 2018

(tabelle allegate).

I valori soglia si riferiscono a:

- emissioni in aria, in acqua o nel suolo;
- trasferimenti fuori sito di inquinanti nelle acque reflue
- trasferimenti fuori sito di rifiuti pericolosi (se superano le 2 t/a) e non pericolosi (se superano le 2000 t/a)

Per il trasferimento fuori sito dei rifiuti viene richiesta la ripartizione delle quantità totale tra recupero (R) e smaltimento (D). In caso di destinatario finale all'estero per i rifiuti pericolosi è necessario il nome e il recapito dello stesso

Il riferimento per la compilazione della dichiarazione è l'Allegato II del DPR n.157/2011 che riporta le linee guida per la dichiarazione nella versione ufficiale.

Per semplificare: tra gli obbligati alla dichiarazione PRTR ci sono anche i **gestori degli impianti di smaltimento e recupero di cui all'allegato I del Regolamento 166/06/Ce, qualora abbiano emissioni in aria, acqua e suolo con sostanze inquinanti che superano i valori soglia stabiliti nelle tabelle 1.6.2 e 1.6.3 riportate nell'Allegato 1 del Dm 23 novembre 2001**

Sempre per semplificare, i gestori interessati potrebbero essere :

- tutte le attività di recupero di rifiuti pericolosi al di sopra della 10 t/g
- tutte le attività di smaltimento dei rifiuti non pericolosi al di sopra delle 50 t/g